



Repertorio n. 6360

Raccolta n. 3154

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisette del mese di ottobre dell'anno due-milaventi

27 ottobre 2020

alle ore sedici e minuti quaranta

in Milano, nel mio studio in Milano, via Manara n. 1
avanti a me **Carlo Saggio** Notaio in Milano, iscritto nel
Collegio Notarile di Milano,

è comparso il signor

ERNESTO LUCIO VITIELLO, nato a Milano il 14 novembre
1940, domiciliato per la carica ove appresso, che di-
chiara di intervenire al presente atto nella sua qualità
di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappre-
sentante dell'associazione denominata

**ASSOCIAZIONE ITALIANA COPEV ONLUS PER LA PREVENZIONE
DELL'EPATITE VIRALE "BEATRICE VITIELLO"**

con sede in Milano, via Pantano n. 2, codice fiscale
97109890158, iscritta nel Registro Generale Regionale
del Volontariato - sezione A) Sociale al n. progressivo
3091 (Regione Lombardia).

Detto comparante, della cui identità personale io notaio
sono certo,

premesso

che, con avviso di convocazione in data 5 ottobre 2020
inviato a tutti gli aventi diritto effettuata, ai sensi
dell'articolo 11 dello statuto, per oggi, in questo luo-
go alle ore 16.30 è stata convocata l'assemblea nazio-
nale della suddetta associazione per discutere e delibe-
rare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- adeguamento alla normativa del Codice del Terzo Set-
tore (E.T.S.) ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e
successive modifiche;

- modifiche statutarie

tutto ciò premesso

mi chiede di redigere il verbale delle risultanze della
deliberazione dell' assemblea.

Io notaio aderisco alla richiesta fattami e dò atto che
l'assemblea si svolge come segue.

Assume la presidenza, ai termini dello statuto e per
unanime designazione dei presenti, il comparante, il
quale, constata e dichiara:

- che sono presenti, in proprio o per deleghe acquisite
agli atti dell'Associazione, n. ventisette soci del-
l'Associazione su trentaquattro soci aventi diritto di
voto, come risulta dall'elenco che, debitamente sotto-
scritto, si allega al presente verbale sotto la lettera

REGISTRATO

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio di Milano - DP I

il 29/10/2020

N. 74994 Serie 1T

€ 200,00

"A";

- che del Consiglio direttivo è presente il Presidente, nonchè i Consiglieri FURIOSI IOLANDA GRAZIELLA e ROSSI GIORGIO e sono assenti giustificati gli altri membri.

Il presidente dichiara pertanto validamente costituita l'odierna assemblea, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, e atta a deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato.

Il presidente passa alla trattazione di quanto all'ordine del giorno ed espone le ragioni che suggeriscono di apportare talune modifiche al vigente statuto sociale, che egli illustra agli intervenuti, anche in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017 recante il Codice del Terzo Settore. A tal riguardo, il presidente rappresenta agli intervenuti l'esigenza di procedere, in ottemperanza alle norme di legge, alla iscrizione della associazione nel Registro del Terzo Settore.

Il presidente fa presente che il Registro del Terzo Settore non è ancora stato attivato e pertanto suggerisce di prevedere che le modifiche proposte abbiano efficacia dall'iscrizione nell'istituendo Registro e al verificarsi degli altri presupposti previsti dalla legge, così come è anche previsto, da ultimo, dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 31 maggio 2019.

Il presidente sottopone, pertanto, all'approvazione dell'assemblea una nuova formulazione dello statuto, della quale viene data integrale lettura.

Viene pertanto sottoposto all'approvazione della assemblea, il nuovo testo di statuto modificato, anche in relazione alla denominazione, alle attività, alla devoluzione del patrimonio, agli organi e al loro funzionamento, allo svolgimento di attività diverse e ai volontari, precisandosi nello statuto che le modifiche produrranno effetto con l'avvenuta iscrizione nel Registro del Terzo Settore e/o al verificarsi degli altri presupposti previsti dalla legge.

L'assemblea, con voto espresso per alzata di mano, con il voto favorevole di tutti gli intervenuti,

delibera

- di approvare, articolo per articolo e nel suo complesso, il testo di statuto secondo la formulazione proposta dal presidente;

- di dare mandato all'organo direttivo e al presidente dell'associazione per procedere ad ogni adempimento conseguente alla delibera di modifica sopra adottata ed agli adempimenti da effettuare presso l'istituendo Registro Unico del Terzo Settore;

- di subordinare l'efficacia di tutte le delibere alla

avvenuta iscrizione nel Registro del Terzo Settore e al verificarsi del presupposto e del termine previsti dall'art. 104 comma 2 del Decreto Legislativo 107/2017.

Il comparente mi presenta il testo dello statuto sociale, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Il presidente del consiglio direttivo, viene delegato ad apportare al presente verbale ed allegato statuto, tutte le modifiche che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di provvedimenti di legge.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene tolta alle ore diciassette e minuti cinque.

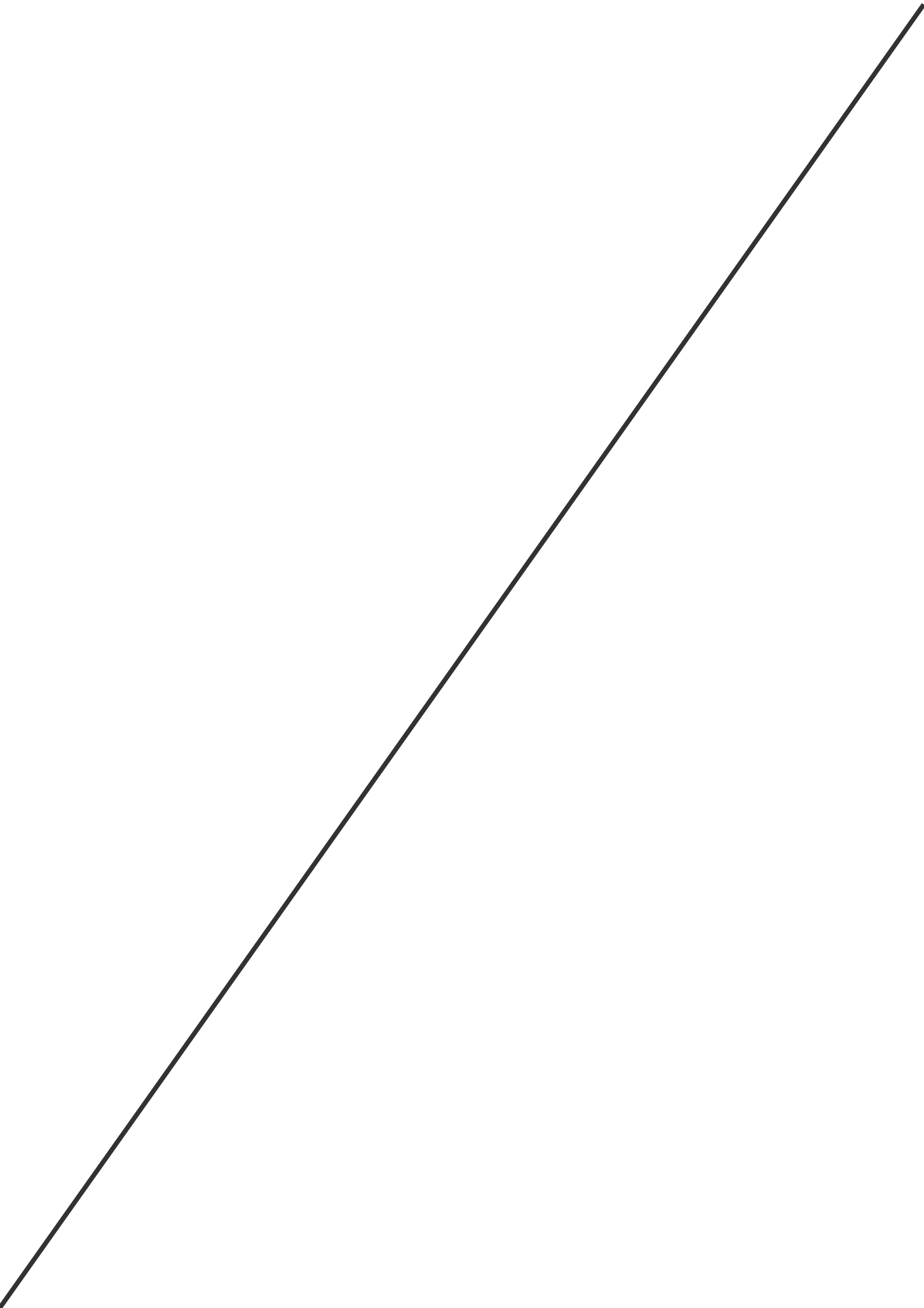
Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto ho ricevuto quest'atto in parte scritto da persona di mia fiducia e in parte da me scritto su due fogli per cinque pagine fin qui e da me letto al comparente che lo approva.

Si sottoscrive alle ore diciassette e minuti quindici.

F.to Ernesto Lucio Vitiello

F.to Carlo Saggio notaio



ELENCO ASSOCIATI

1. ARMANNI Ferruccio - Via S. Anna, 14 - 24040 CANONICA D'ADDA (BG) -
2. BIANCHI Primo - primobianchi650@gmail.com
3. BINAGHI Luca - Via Barinetti G.B., 1 - 20145 MILANO (MI)
4. CAPPELLARO Alberto - Piazza Insubria, 15 - 20137 MILANO (MI) -
5. CARBONE Pina - Via A. del Castagno, 180 - 00142 ROMA (RM)
6. CAVAZZONI Alda - Viale Brianza, 6 - 20127 MILANO (MI)
7. COLETTA Salvatore - Via B. Cellini, 3 - 20900 MONZA (MB)
8. CONSOLANDI Claudia - Via Santa Marta, 19 - 20123 MILANO (MI)
9. COVA Cristina e Gianrenzo - Via Nirone, 10 - 20123 MILANO (MI)
10. DAVERI Carlo - C.so Sempione, 30 - 20145 MILANO (MI)
11. DE RISO Giovanni - Via Pindemonte, 2 - 20129 MILANO (MI)
12. FASSATI Luigi Rainiero - C. So Garibaldi, 46 - 20121 MILANO (MI)
13. FURIOSI Erminia - Piazza S. Nazaro in Brolo, 1 - 20122 MILANO (MI) *Erminia Fantoni*
14. GARAMPELLI Fabrizio - Via Timavo, 24 - 20124 MILANO (MI)
15. GARAVAGLIA Carlo - Via Cino del Duca, 8 - 20122 MILANO (MI)
16. GRIECO Domenico - Via Caccianino, 13 - 20131 MILANO (MI)
17. GUETTA Marina Adelaide - Via dei Gracchi, 30 - 20146 MILANO (MI)
18. IACONO Michele - Via Gian Carlo Sismondi, 5 - 20133 MILANO
19. LAMPERTICO Pietro - Via F. Sforza, 35 - 20122 MILANO (MI)
20. MAGENTA Maria - Via Arona, 16 - MILANO
21. MARCHESI Mario - Via Bronzino, 3 - 20139 MILANO (MI)
22. MONDELLI Mario Umberto - Via Vitali, 1 - 20122 MILANO (MI)
23. OTTOLENGHI Walter - Via Settembrini, 24 - 20124 MILANO
24. PESCI Eleonora Erika - Via del Ronco, 32 - 20097 SAN DONATO MILANESE (MI)
25. PIONTELLI Elena - Via Mario Pagano, 69/A - 20145 MILANO (MI)
26. PRATI Daniele - Via Dell' Eremo, 9/11 - 23900 LECCO (LC)
27. RECCHIA Luca Maria - Corso Vercelli, 53 - 20144 MILANO (MI) -
28. REGGIANI Paolo - Via F. Sforza, 35 - 20122 MILANO (MI)
Luigi Caccamo

Carlo

Erminia Fantoni
Walter

29. RICCI Stefania Roberta – Via Morosini, 31 – 20135 MILANO (MI)

30. ROSSI Giorgio – Via F. Sforza, 35 – 20122 MILANO (MI)

31. VANDONI FURIOSI Iolanda Graziella - V.le Bianca Maria, 20 - 20129 MILANO (MI)

32. VITIELLO Ernesto - Piazza San Nazaro, 15 - 20122 MILANO (MI)

33. VITIELLO Mario – Via Ronchetti, 14 – 20122 MILANO (MI)

34) DONATUM Francesco = VIA CERADINIS 20128 (MI)

Allegato "B" del n. 6360/3154 di repertorio

STATUTO

ART. 1

DENOMINAZIONE

Con atto notarile in data 4 Marzo 1992 Notaio De Carli rep. N° 33223/4262 è stata costituita la: "Associazione Italiana Copev per la prevenzione dell' Epatite Virale "Beatrice Vitiello"". La Associazione si è posta in linea di continuità con lo spirito e le finalità proprie del CO.P.E.V. – Comitato per la prevenzione dell'epatite virale – a suo tempo costituito con atto notaio De Carli 8/4/87 rep. 22494, scioltosi con l'assemblea straordinaria del 4/3/92 in seguito al raggiungimento dell'obbiettivo primario della obbligatorietà della vaccinazione contro l'epatite B. Successivamente l'Associazione è stata riconosciuta come avente i requisiti di ONLUS Organizzazione non lucrativa di utilità sociale iscritta nei Registri delle ONLUS. Successivamente ancora con Decreto 11 febbraio 2010 N.1125 della Direzione generale Famiglia Solidarietà sociale della Regione Lombardia l'Associazione è stata riconosciuta come ente del Volontariato e l'Associazione assume ora la denominazione di

"Associazione Italiana COPEV ONLUS per la prevenzione e la cura dell'Epatite Virale e delle malattie epatiche "Beatrice Vitiello", ODV Organizzazione di volontariato, ETS Ente del Terzo Settore"

L'uso della qualifica di ETS Ente del Terzo Settore nella denominazione sociale è sospensivamente condizionato alla data della iscrizione della Associazione nel RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. A tale data verrà altresì a cadere senza bisogno di modifiche statuarie la qualificazione statutaria di ONLUS.

ART. 2

SCOPI

Gli scopi dell'Associazione COPEV consistono nel:

- Promuovere e concorrere a sviluppare anche mediante contribuzioni o sponsorizzazioni o svolgere direttamente studi e ricerche sulla prevenzione e la cura dell'Epatite e sulla relativa situazione epidemiologica in Italia e nel mondo.
- Divulgare la conoscenza del problema epatite, informando sulla prevenzione e aggiornando sui progressi scientifici raggiunti, in Italia, in Europa e nei paesi ad alta endemia, anche mediante pubblicazioni e organizzazioni di congressi e convegni.
- Effettuare programmi di vaccinazione volontaria e sostenere quelli obbligatori;
- Incoraggiare e appoggiare programmi vaccinali nei paesi europei ed in quelli ad alta endemia;

- Affrontare le problematiche sociali e organizzative connesse alle malattie epatiche.

ART. 3

FINALITA'

L'Associazione non ha scopo di lucro, è costituita ex Legge 11 agosto 1991 n. 266 ed intende svolgere attività di Volontariato per fini di solidarietà avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali volontarie e gratuite dei propri aderenti e si conforma ai requisiti necessari per l'iscrizione ai Registri del Volontariato.

L'Associazione si conforma alle norme sul Volontariato e in particolare, oltre a quanto detto, agli art. 17,18,19,32,33,34,84 e 86 del D.Lgs. 3 luglio 2017 N. 117 e successive modifiche e integrazioni.

L'Associazione persegue finalità solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale di cui all'art. 2 D Lgs. N.117 del 2017, secondo la forma del Volontariato sopra richiamata.

A riguardo dello scopo non di lucro si richiamano le norme dell'art. 8 comma 1 e 2 del D.Lgs. N.117 del 2017.

L'Associazione potrà svolgere attività diverse purchè secondarie e strumentali secondo le norme vigenti per ODV e ETS.

ART. 4

SEDE

L'Associazione ha sede legale in Milano, Via Pantano, 2

ART. 5

SOCI

Chiunque, ente o privato, può essere ammesso nella Associazione su sua richiesta, che può anche essere rappresentata dal semplice pagamento della quota vigente nell'anno, purchè la ricevuta porti i dati anagrafici del novo socio ed il suo codice fiscale e sia annotata nel libro dei soci.

Ogni anno il Consiglio Direttivo Nazionale determina l'ammontare di tale quota purchè la ricevuta porti i dati anagrafici del nuovo socio e il suo codice fiscale e sia annotata nel Libro dei soci.

Una domanda di ammissione o un pagamento della quota possono essere rifiutati in ogni momento dal Consiglio Direttivo con delibera motivata quando provengono da soggetti che – a giudizio del Consiglio stesso:

- A) abbiano in precedenza operato o abbiano espresso pubblicamente opinioni in netto contrasto con i fini dell'Associazione.

- B) Abbia tenuto comportamenti indegni nei confronti dell'Associazione o dei suoi membri o sia stato colpito da sentenza di condanna penale.

Il diritto di voto spetta a tutti gli associati che abbiano fatto domanda di ammissione almeno 3 mesi prima della relativa votazione e che siano in regola con il pagamento delle quote annuali.

Le persone non associate che abbiano acquisito particolari benemeritenze nei confronti dell'Associazione, potranno essere nominate dal Consiglio Direttivo "Socio Onorario", con esonero dal pagamento della relativa quota.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa domanda fatta al Consiglio di Amministrazione che determinerà i tempi e i modi di tale esame.

ART. 6

CESSAZIONE DELLA QUALITA' DI SOCIO

L'appartenenza all'Associazione cessa:

- A) Per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- B) Per decesso;
- C) Per scioglimento, qualora l'associato sia persona giuridica o associazione di fatto;
- D) Per esclusione, che deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo per i soci che rientrino nei casi di cui all' art. 5 lett. A) e B) e per quelli che abbiano più di una volta agito in contrasto con il presente Statuto, oltre che per altri gravi motivi.

ART. 7

ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- A) L'Assemblea degli associati;
- B) Il Consiglio Direttivo ed il suo Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere ed il Segretario;
- C) Il Comitato tecnico-scientifico;
- D) Il Collegio dei revisori.

Le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART. 8

POTERI DELL' ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo Nazionale almeno una volta all'anno, entro 5 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, e comunque in

qualsiasi momento qualora particolari esigenze o un decimo degli associati lo richiedano. Essa delibera:

- A) sulla nomina del Consiglio Direttivo, del Presidente e del Vice Presidente;
- B) sull' approvazione del bilancio associativo;
- C) sulla responsabilità dei membri del Consiglio Direttivo;
- D) sulle linee programmatiche generali;
- E) su ogni altro argomento sottoposto dal Consiglio Direttivo che non rientri nella competenza dell'Assemblea Straordinaria.

L' Assemblea Straordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo Nazionale, di propria volontà o su richiesta di un terzo degli associati.

Essa delibera:

A bis) sulle modifiche dell' atto costitutivo o dello Statuto;

B bis) sullo scioglimento dell' Associazione e la devoluzione del patrimonio associativo.

ART.9

ASSEMBLEE: MODALITA' DI CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO

L' Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo mediante avviso di convocazione diretto a tutti gli associati;

L' avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, sia in prima che in seconda convocazione, e delle materie da trattare. Deve essere spedito 15 giorni prima del giorno dell'adunanza. La convocazione può essere fatta in via alternativa mediante pubblicazione su un giornale quotidiano di diffusione nazionale, almeno 15 giorni prima della data stabilita.

Le assemblee ordinarie in prima convocazione sono regolarmente costituite quando si intervenuta più della metà degli associati; in seconda convocazione sono regolarmente costituite qualsiasi sia il numero degli associati intervenuti.

Le assemblee ordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano con il voto della maggioranza dei votanti presenti o rappresentati per delega.

Le assemblee straordinarie in prima convocazione deliberano quando sia intervenuta più della metà degli associati; in seconda convocazione deliberano qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Le assemblee straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano con voto espresso personalmente o per delega da almeno due terzi dei soci presenti o rappresentati.

Ogni socio può sempre rappresentare per delega 3 associati.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo; in sua mancanza, le assemblee sono presiedute da una persona legalmente intervenuta designata dalla maggioranza dei presenti. Spetta al Presidente delle assemblee verificarne la regolarità e regolarne l'andamento.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può essere svolta in modo telematico.

ART. 10
CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è composto da cinque a quindici componenti. Il numero dei Consiglieri è determinato dall'Assemblea ordinaria in sede di nomina.

Il Consiglio nomina il Segretario e il Tesoriere.

Fanno parte del Consiglio a pieno diritto il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere, il Segretario ed il Coordinatore del Comitato tecnico-scientifico.

Il Consiglio si raduna nella sede della società o altrove in Italia, tutte le volte che il Presidente lo giudica necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità è prevalente il voto del Presidente.

Il Consiglio ha le seguenti attribuzioni:

- predispone ed approva i regolamenti dell'Associazione e li sottopone alle deliberazioni dell'Assemblea;
- discute e redige i bilanci consuntivi dell'Associazione e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea corredandoli delle relazioni del Presidente e dei revisori.
- Esegue le delibere dell'Assemblea
- Provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria con facoltà di deliberare ogni atto e negozio giuridico e di attribuire, ad uno o più dei propri componenti, la sottoscrizione, su delega del Presidente, per determinati atti o categorie di atti.

Pone in essere tutte le iniziative ritenute opportune per il raggiungimento dello scopo dell'Associazione.

- Costituisce, conferma, unifica, sopprime commissioni e altri organismi e ne convoca eventualmente i loro Presidenti alle riunioni;
- Nomina e dichiara decaduti i membri del Comitato tecnico-scientifico;
- Sceglie le ricerche proposte dal Comitato tecnico-scientifico, nomina il gruppo di lavoro a cui sono affidate e attribuisce a questo i fondi.

La riunione del Consiglio Direttivo può essere svolta in modo telematico.

ART. 11
IL COMITATO TECNICO – SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico-scientifico è un organo di consulenza dell'Associazione i cui membri sono nominati dal Consiglio Direttivo.

Del Comitato possono far parte medici, biologi e ricercatori scientificamente qualificati nello studio di diversi aspetti inerenti al campo di attività dell'Associazione. Il Comitato Tecnico-scientifico è formato da un minimo di 9 componenti, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.

Tra essi è nominato un coordinatore che è anche membro del Consiglio Direttivo, il quale coordina l'attività del Comitato.

Il Comitato può articolarsi in sotto-comitati allo scopo di studiare ed indirizzare le attività e le finalità dell'Associazione nel settore della prevenzione, dell'assistenza e della ricerca.

ART. 12

IL COLLEGIO DEI REVISORI

La gestione dell'Associazione è controllata da un collegio di revisori costituito da un presidente, due membri effettivi e due supplementi eletti dall'Assemblea.

Essi durano in carica tre anni e dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e redigere una relazione ai rendiconti annuali. Si applicano gli articoli 29, 30 e 31 del codice del terzo settore. Un membro effettivo ed un membro supplente devono essere revisori dei conti. Gli altri membri devono essere scelti tra gli iscritti gli albi professionali previsti dalla legge.

Il Presidente potrà procedere individualmente o con l'ausilio degli altri membri o richiedere agli altri membri di procedere ad atti di ispezione e controllo.

ART. 13

CESSAZIONE DALLA CARICA DI CONSIGLIERE

L'appartenenza ai Consigli cessa:

- A) Per dimissioni, presentate per iscritto al Presidente o al Segretario;
- B) Per decadenza che si verificherà ogni qualvolta un Consigliere sia assente ingiustificato per 3 riunioni consecutive del Consiglio. La relativa delibera deve essere attuata dal Consiglio.

La carica di Consigliere resterà invece sospesa per tutto il corso dell'azione di responsabilità eventualmente intentata. Nel caso di cessazione o sospensione di un Consigliere, il Consiglio Direttivo ha facoltà di cooptare il sostituto.

I membri così nominati resteranno in carica fino alla scadenza del mandato conferito al Consigliere sostituto.

ART. 14

POTERI DI RAPPRESENTANZA E FIRMA

Il Presidente ha il potere di rappresentare l'Associazione davanti a terzi ed in giudizio, nonché il potere di firmare ogni atto, sia di ordinaria che di straordinaria

amministrazione, a nome dell'Associazione, in tutto il territorio nazionale ed all'estero.

Il Tesoriere, o, in sua assenza il Segretario, sono responsabili della tenuta della contabilità dell'Associazione, nonché della gestione e dell'impiego del patrimonio, secondo le norme dello Statuto e le direttive dell'Assemblea e del Consiglio.

Il Tesoriere o, in sua assenza il Segretario, possono pertanto rappresentare l'Associazione, sottoscrivendo a nome delle medesime tutti gli atti di contenuto economico e di natura amministrativa e contabile quale in via esemplificativa:

- A) La riscossione di somme attribuite a qualunque titolo all' Associazione da soggetti pubblici, in particolar modo, Comuni e Regioni, o privati, con facoltà di rilasciare la relativa ricevuta o quietanza liberatoria;
- B) Il pagamento, in contanti, con bonifico o assegno bancario circolare o postale, di somme dovute a qualsiasi titolo, dall' Associazione con obbligo di chiedere relativa ricevuta, fattura o quietanza liberatoria;
- C) L'apertura di conti correnti postali o bancari e di deposito di qualunque tipo;
- D) Qualunque altra operazione bancaria, sia di provvista che di utilizzo di fondi, chiedendo l'intestazione della relativa documentazione a nome dell'Associazione;
- E) La documentazione richiesta da enti pubblici e privati, ed in particolare il bilancio, per procedere all' attribuzione di fondi dell'Associazione;
- F) Ogni altra documentazione di natura amministrativa, contabile o fiscale richiesta da Enti pubblici o privati.

Ogni volta che il Segretario si presenti per la sottoscrizione di uno degli atti testè citati, ciò fa piena prova nei confronti dei terzi dell'assenza o dell'impedimento del Tesoriere.

Il Segretario cura l'invio degli atti di convocazione, redige i verbali, tiene i libri associativi e svolge ogni altra funzione che gli venga affidata dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

Il Presidente può delegare a terzi il compimento di specifici atti o categorie di atti conferendo ad essi la procura necessaria a sottoscriverli impegnando il nome dell'Associazione.

Tutti gli organi statutari nell' esercizio del loro potere o delle loro competenze devono conformarsi alle norme di legge e del presente statuto, pena l'inizio dell'azione di responsabilità nei confronti loro e l'esclusione dei responsabili di eventuali abusi.

ART. 15 PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- A) Quote e contributi degli associati;
- B) Contributi di privati

- C) Contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- D) Contributi di organismi internazionali;
- E) Donazioni e lasciti testamentari;
- F) Rimborsi derivanti da convenzioni;
- G) Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

E' vietato contrarre prestiti o comunque debiti che non siano rimborsati entro ogni esercizio sociale.

ART. 16

BILANCIO E RENDICONTO DI CASSA

L' Associazione provvederà alla redazione del bilancio di esercizio o del rendiconto per cassa conformandosi alle disposizioni degli articoli 13 e 14 del D. Lgs. N° 117 del 2017. Il bilancio o il rendiconto dovranno comprendere l'intera attività dell'Ente.

ART. 17

DURATA E SCIoglIMENTO

La durata dell'Associazione è stabilita sino al 2050.

In caso di scioglimento, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione saranno devoluti ad altre organizzazioni di Volontariato, E.T.S. operanti in identico o analogo settore, secondo le più precise indicazioni date dall' Assemblea straordinaria in sede di scioglimento, e previa l'acquisizione del parere favorevole dell'Ufficio RUNTS competente.

ART. 18

NORMA TRANSITORIA

Le norme previste dal presente statuto avranno efficacia con la iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore previsto dal decreto legislativo 117/2017 e con il verificarsi del presupposto e del termine previsto dall'articolo 104 comma 2 del medesimo decreto legislativo.

F.to Ernesto Lucio Vitiello
F.to Carlo Saggio notaio

Copia informatica conforme a documento redatto su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 3, del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 nonché ai sensi dell'art. 57 bis della Legge 16 febbraio 1913 n. 89.
Milano, lì 01 febbraio 2021